



# Kenwood KDC-BT61U

*Cosa ci aspettiamo da una tradizionale "autoradio"? Sì, proprio "tradizionale", con una manopolona, un frontalino estraibile 1-DIN ed un coloratissimo display? Beh, che sia "moderna" e che garantisca qualità e compatibilità con tutte le sorgenti. E che magari suoni anche bene!*

**S**ono ormai sempre meno le vetture che nascono con un unico vano "DIN" in plancia. Forse aggiungendo quelle che, una volta rimossa la "penosa" sorgente di serie, possono usufruire dei vasti cataloghi di adattatori in grado di ricondurre irregolari e spesso casuali vani in plancia a "normali" vani 1-DIN.

Tuttavia il numero di queste auto non è esattamente contenuto. Stiamo parlando di una vasta parte del parco circolante e, considerando che spesso anche vetture dotate di vano 2-DIN sono riconducibili ad un unico vano DIN sfruttandone il secondo per creare portaoggetti o supporti per display di processori ed altre elettroniche, ecco che si può comprendere come il mercato della sorgente di dimensioni "tradizionali" ricopra ancora un ruolo di primaria importanza nei cataloghi dei più importanti costruttori.

Kenwood non fa eccezione e con il KDC-BT61U offre un'interessante interpretazione del concetto "sorgente tradizionale", un modello convenzionale per dimensioni, forse, ma modernissimo per dotazioni e per funzionalità, al punto che il costruttore si è sentito spinto, nel catalogo della prossima primavera, a esplorare ancora più a fondo il concetto di sorgente 1-DIN in versione modernissima rinnovandone la gamma con nuovi modelli che sostituiranno gran parte degli attuali, compreso quello in prova.

## Una sorgente completa

Il KDC-BT61U si presenta con la tradizionalissima esteti-

ca delle sorgenti 1-DIN: cornice lucida, manopolona a sinistra, display a destra e, a circondare questi due elementi principali, alcuni tasti necessari per raggiungere alcune delle funzionalità più importanti, come la scelta della sorgente, la commutazione nella funzione telefonica, o la ricerca veloce di funzionalità sull'iPod. La manopola ha una ghiera in materiale gommoso che ci aiuta a tenerne salda la presa, mentre il display ha una luminosità che, sebbene sia regolabile anche in automatico, spesso non facilita la lettura del contenuto quando viene direttamente investito dal sole. In compenso, una lunga serie di possibili colorazioni (selezionabili separatamente per display e illuminazione dei tasti) permette di allineare la sua colorazione con quella dei cruscotti. Sì, lo so che forse non è il punto chiave nella scelta della sorgente, ma a me dà particolarmente fastidio un frontalino giallo su una Golf o un display blu su un cruscotto ambra. Diverse sono le possibilità operative del display, richiamabili direttamente da uno dei tasti sul frontalino. Vanno da un grande numero con l'ora fino a quattro righe di dettagli completi sul brano che si sta ascoltando, sia che derivi dal testo di un CD-Text, che dai tag di un MP3 o dalle info RDS di una emittente radiofonica. C'è una certa libertà di personalizzare la visualizzazione delle info sul display e ciò porta la sorgente ad un livello di usabilità davvero evoluto. Certo, bisogna sempre considerare di essere di fronte ad un sistema di informazioni testuali, senza cover grafiche o animazioni particolari. Ciò influisce sulla facilità di navigazione tra album e brani in formato compresso, specie se viene connessa una memoria esterna (Hard Disk o Pendrive) di elevata capacità. Oppure nella ricerca di no-



## Kenwood KDC-BT61U

SintoCD 1-DIN

### CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

#### SEZIONE FM

**Intervallo di frequenza:** 87,5÷108,0 MHz (passi da 50 kHz). **Sensibilità utile (S/N=26 dB):** 0,7 µV/75 ohm. **Sensibilità silenzioso (S/N=46 dB):** 1,6 µV/75 ohm. **Risposta in frequenza (±3 dB):** 30 Hz÷15 kHz. **Rapporto segnale/rumore (mono):** 65 dB mono. **Selettività (± 400 kHz):** ≥ 80 dB. **Separazione stereo (1 kHz):** 35 dB

#### SEZIONE MW

**Gamma di frequenze (a passi da 9 kHz):** 531÷1.611 kHz. **Sensibilità utile:** 25 µV

#### SEZIONE LW

**Gamma di frequenze:** 153÷279 kHz. **Sensibilità utile:** 45 µV

#### SEZIONE CD

**Convertitore D/A:** 24 bit. **Risposta in frequenza (±1 dB):** 10-20.000 Hz. **Distorsione armonica totale (1 kHz):** 0,008%. **Rapporto segnale/rumore (1 kHz):** 110 dB. **Gamma dinamica:** 93 dB

#### SEZIONE BLUETOOTH

**Tecnologia:** Bluetooth V. 2.1 certificata EDR. **Frequenza:** 2,402-2,480 GHz. **Potenza di uscita:** +4 dBm (MAX); 0 dBm (AVE); Power Class 2. **Gamma di comunicazione:** raggio visivo 10 m

#### INTERFACCIA USB

**Standard USB:** USB 1.1/2.0 Full Speed. **Sistema file:** FAT 16/32.

**Corrente massima:** 500 mA. **Decoder Audio:** MP3/WMA/AAC

#### AUDIO

**Potenza di uscita massima:** 50 Wx4. **Potenza d'uscita (DIN 45324, +B=14,4V):** 30 Wx4. **Livello d'uscita/impedenza di carico uscite pre:** 4V/10 kohm. **Impedenza uscita pre:** ≤600 ohm

#### INGRESSO AUSILIARIO

**Risposta in frequenza (±1 dB):** 10-20.000 Hz. **Tensione massima d'ingresso:** 1.200 mV. **Impedenza d'ingresso:** 10 kohm

#### GENERALI

**Tensione di alimentazione:** 14,4 V (ammessa 10,5 V÷16 V). **Assorbimento massimo:** 10 A. **Dimensioni (LxAxP):** 182x53x158 mm.

**Peso:** 1,3 kg

**Distributore per l'Italia:** Kenwood Electronics Italia, Via Sirtori 7/9, 20129 Milano. Tel. 02 204821 - [www.kenwood.it](http://www.kenwood.it)

**Prezzo:** euro 278,20

mi nella rubrica del telefono. Tra le numerose funzionalità e accessori, la gestione di comandi e display può non essere ottimale in tutti i casi. Tuttavia, mi rendo conto che a questo punto sia necessario un riepilogo delle funzionalità di bordo del KDC-BT61U.

Partiamo dal tuner. Il classico tuner digitale Kenwood, con 6 preset per ognuna delle tre bande FM e altre 6 condivise tra LW e MW, dotato di ricerca automatica, automemorizzazione delle emittenti, accesso diretto alla frequenza, e RDS completa. Anche la sezione CD è completa. Legge praticamente ogni genere di disco (CD ovviamente) che abbia memorizzato su musica in formato CD-A ma anche in formato AAC, MP3, WMA. Questi stessi formati sono quelli riproducibili anche dalle memorie di massa collegabili alla presa USB presente con un cavetto sul fondo. Eroga abbastanza corrente da poter alimentare anche HD esterni (anche se ciò non è presente nelle specifiche) e USB Stick (o Pendrive che dir si voglia) di buona capacità. Non è

compatibile con i file "Wav". La presenza del Bluetooth è garantita dall'implementazione di un modulo Parrot. E si sente. Con iPhone e telefoni Android di recente generazione non fallisce un colpo. Unico inconveniente, qualche difficoltà nel passare tra una sorgente BT e l'altra laddove ne sono state "pareggiate" più di una. Per il re-

DSP che riesce a gestire anche ritardi (riferiti ad un punto centrale nell'abitacolo e quindi utilizzabili necessariamente in accoppiata destro-sinistro) ed equalizzazioni. Le connessioni sono sul fondo del telaio. Ad esse sono affiancati i classici quattro canali amplificati ma, purtroppo, niente uscita digitale. Il cavetto USB è abbastanza lungo

sto, musica a volontà, sempre nei formati descritti. Complete le funzionalità di connessione automatica e di navigazione tra i brani, nonché di scambio info e tag. Altrettanto completa la gestione delle info laddove il Bluetooth funziona in accoppiata con il telefono. Completa la rubrica (anche se complessa da gestire, soprattutto laddove esistono centinaia di numeri memorizzati), completa la visualizzazione di informazioni sul chiamante. Ottimale (e progressiva) l'interruzione e la successiva ripresa della riproduzione della sorgente quando arriva una chiamata. E se tutto ciò non dovesse bastare, c'è anche un ulteriore ingresso Aux.

### 1-DIN al massimo

Il KDC-BT61U si rivela dunque come una sorgente completa sotto tutti i punti di vista, compresa la dotazione hardware. Tre sono le coppie di uscite a livello linea (le classiche front, rear e sub, quest'ultima stereo) con tanto di filtro crossover tra sub e altre uscite ed un

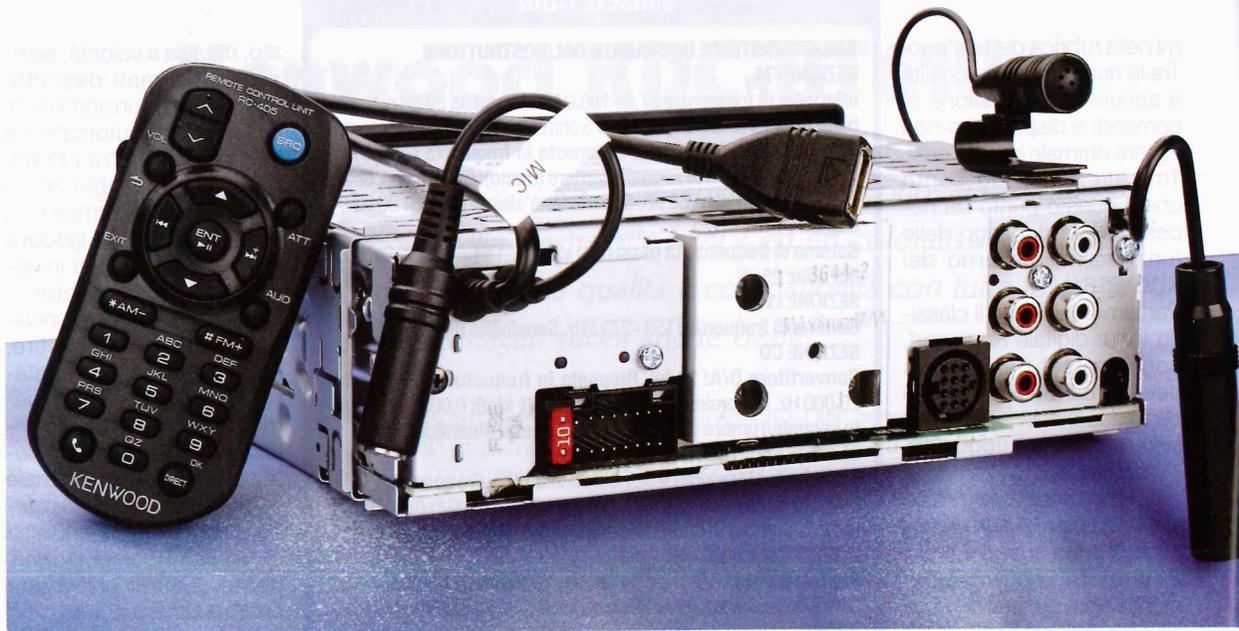


Il frontalino della KDC-BT61U si apre manualmente e scopre l'accesso allo slot della meccanica.



Road Test

Il retro della sorgente Kenwood. Si nota subito la presenza delle tre coppie di uscite (Front, Rear e Sub) posizionate sul fondo del telaio. Le connessioni di alimentazione e delle uscite amplificate sono su un connettore proprietario che viene ricondotto a "ISO" tramite comunissimi adattatori. Tra questi conduttori è presente anche il segnale dedicato all'interfacciamento con i controlli al volante, previo impiego di adattatore opzionale. Il telecomando in dotazione eccellente per completezza e immediatezza delle funzioni, anche nell'uso del telefono.



(mai quanto serve però: perché non fare una uscita cortissima, o addirittura una presa sul telaio, in modo che ognuno si doti di una prolunga scelta in base alle necessità?) mentre il microfono per il Bluetooth è in dotazione. In dotazione c'è anche un completo telecomando. Per chi ha una predisposizione 1-DIN da riempire e non

vuole trascurare alcuno degli aspetti di entertainment legati all'audio (e di sicurezza con la dotazione di un "mani libere"), con in più ampia dotazione di funzionalità, il KDC-BT61U si rivela una ottima scelta, anche considerando un prezzo di vendita tutto sommato accettabile in relazione alla qualità del prodotto.

## Uso e ascolto

Un mese tra Natale e Carnevale, lungo strade di montagna e complessi trasferimenti di pianura, tra gelide giornate di sole e fragorose bufere di neve: per cercare condizioni più gravose per una prova sul campo di questa sorgente, beh, bisognerebbe rivolgersi al nostro collega Olex in Ucraina.

Nonostante ciò, il piccolo Kenwood non ha fatto una piega. Perfetto con l'RDS, veloce nei cambi di frequenza e tenace su segnali deboli, ha messo in evidenza forse solo una volontà di "pensare un po'" durante la scansione della banda alla ricerca di emittenti. Ma a parte ciò, fa del tuner un elemento di grande affidabilità, soprattutto per la ricerca di informazioni sul traffico. Ma non tutti i viaggi fatti in compagnia del KDC-BT61U sono stati burrascosi. Nella maggior parte dei casi, ho sfruttato la connessione Bluetooth per ascoltare i podcast memorizzati sull'iPhone, con enorme soddisfazione, essendo questa sorgente forse quella che permette di bypassare le difficoltà della particolare disposizione dei tasti intorno alla manopola, un po' scomodi da usare (specialmente quello in alto) in tutte le altre occasioni. A proposito di difficoltà, è necessario un momento di concentrazione in fase di messa a punto della sorgente: le opzioni sono davvero tante (basti pensare al livello di personalizzabilità del display) e c'è il rischio di confondersi un po'. Ma basta un po' di tempo per familiarizzare con il menù di setup per "dominare" tutte le funzionalità, anche le secondarie. Magari facendosi aiutare dal manuale che Kenwood non fornisce in versione stampata ma solo in for-

mato PDF, presente in moltissime lingue sul CD che trovate nella confezione. Non è un disonore leggere il manuale, anzi. Si rischia di scoprire cose estremamente interessanti sul prodotto. Ad esempio come si naviga più facilmente tra le molte cartelle che sicuramente affollano, magari su più livelli, hard disk o dispositivi di memorizzazione esterni. Non è immediato capire la logica, ma neanche impossibile ed il manuale aiuta!

La sorgente "regina" rimane comunque il CD. I vari settaggi che la Kenwood mette a disposizione, che possono comprendere il DSP ma anche altri aspetti poco "puristi", possono essere ragionevolmente ridotti, fino a quasi escluderli tutti (il quasi dipende dalla difficoltà di capire il percorso del segnale digitale tra i meandri dei chip interni alla sorgente). A questo corrisponde un suono "grande" e corposo, solido e di gran bell'aspetto, con una gamma media ricca di "corpo" e di trasporto, soprattutto nelle voci maschili e nelle chitarre. Probabilmente è l'estensione verso gli estremi a difettare, almeno all'ascolto, ma più che di "difetto" parlerei di caratterizzazione vista la ridotta entità della portata. Insomma un ottimo livello qualitativo che non mancherà di soddisfare anche coloro che sapranno far seguire, a questa sorgente, uno o più ampli di pregio e altoparlanti all'altezza, in modo da mantenere una certa coerenza qualitativa della catena di riproduzione. In definitiva, una sorgente completa, di ottimo livello costruttivo, dal suono solido e coerente, dalla buona usabilità, in grado di soddisfare anche palati raffinati.

R. Patriarca